



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 3

<b>A.S.</b>	2020/2021		
<b>DOCENTE</b>	REBECCA ROZZA		
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE		
<b>CLASSE</b>	4E	<b>INDIRIZZO</b>	LICEO ARTISTICO

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	La "Maniera Moderna" in Veneto e in Emilia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Particolarità culturali ed economiche dell'ambiente veneziano;</li> <li>Giorgione e il tonalismo veneto: la pala di Castelfranco. Il ritratto e la figura nuda: Venere di Dresda. Problemi iconografici e iconologici nelle opere di Giorgione: la Tempesta.</li> <li>Tiziano Vecellio: la formazione e le principali fasi della produzione: Amor sacro e amor profano, Venere di Urbino, l'Assunzione della Vergine (l'Assunta dei Frari), l'ultima fase tra maniera e sfaldamento pittorico con le due versioni dell'Incoronazione di spine di Parigi e di Monaco e il Supplizio di Marsia.</li> <li>Antonio Allegri, Il Correggio: le cupole e l'invenzione dello sfondato prospettico nella chiesa di San Giovanni Evangelista e nel Duomo di Parma.</li> </ul>
2	Il Manierismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Origini del termine, periodizzazione, caratteri generali e concetto di Manierismo: grazia, licenza, bizzarria. Giorgio Vasari e "Le Vite";</li> <li>Il primo Manierismo fiorentino e lo stile clementino: Pontorno (Deposizione, Visitazione), Rosso Fiorentino (Deposizione di Volterra, Cristo morto di Boston), Sala di Costantino.</li> <li>L'inquietudine di Parmigianino: Madonna dal collo lungo.</li> <li>Giulio Romano a Mantova: l'architettura di Palazzo Tè, la Sala dei Giganti, la Sala dei cavalli.</li> <li>La diaspora dopo il sacco di Roma: Cellini (Saliera di Francesco I), Galleria di Francesco I a Fontainebleau, Arcimboldo a Praga (Ritratto di Rodolfo II come Vertumno).</li> <li>Veronese, tra splendore cromatico e preludio ai dettami controriformistici: la Cena in casa di Levi e l'Inquisizione.</li> </ul>
3	L'arte nell'età del Concilio di Trento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte della Controriforma: contesto storico-artistico, ruolo dell'arte e caratteri generali;</li> <li>La riaffermazione del valore delle immagini in area cattolica: il linguaggio senza tempo di Valeriano e Pulzone;</li> <li>L'architettura gesuitica e controriformata: la Chiesa del Gesù a Roma e San Fedele a Milano.</li> </ul>
4	Il "ritorno alla natura": la via di Caravaggio e la via del Carracci	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il dibattito sul bello ideale e il bello naturale all'inizio del Seicento e la gerarchia dei generi.</li> <li>Una famiglia di pittori: i Carracci e l'Accademia degli Incamminati. Annibale Carracci a Bologna: Il mangiafagioli, La bottega del macellaio. Le commissioni pittoriche a Roma: Ercole al bivio, Galleria di Palazzo Farnese, Fuga in Egitto (Lunetta Aldobrandini);</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caravaggio: analisi dettagliata della biografia; le prime opere romane e il ruolo del Cardinal Del Monte e della Marchesa Colonna (Canestra di frutta e Bacco); le opere di genere: I bari, La buona ventura; le opere pubbliche a Roma: Cappella Contarelli e Cappella Cerasi (nel confronto con l'Assunzione di Annibale Carracci), Deposizione, Morte della Vergine; la fuga: Sette opere di Misericordia, Davide con la testa di Golia. .</li> </ul>
5	<b>La nascita del Barocco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'origine storica del concetto di Barocco e del termine. Il contesto storico-artistico e culturale. I caratteri generali. Roma culla del Barocco: l'urbanistica;</li> <li>• G .L. Bernini: le opere giovanili e le commissioni della famiglia Borghese (Apollo e Dafne, David, Busto di Scipione Borghese). Le opere della maturità: Cappella Cornaro, Monumento funebre di Alessandro VII Chigi, la Barcaccia, la Fontana dei fiumi, il Baldacchino di San Pietro e il progetto per il Colonnato di San Pietro, la Scala Regia.</li> <li>• F. Borromini: una silenziosa, originale e specialistica ricerca (la Galleria di Palazzo Spada). Le grandi commissioni: San Carlino alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza;</li> <li>• Pietro da Cortona e il soffitto barocco: il Trionfo della Divina Provvidenza;</li> <li>• Temi portanti e caratteri della pittura olandese e spagnola nel '600: nuovi generi per una nuova tipologia di committente, paesaggio e pittura di genere, il ritratto e le scene di interni, la ricerca sulla luce (Lezione di anatomia del Dottor Tulp di Rembrandt, Donna in azzurro che legge di Vermeer, Venere allo specchio di Rubens, esempi da Van Dyck, esempi di "bodegones", la Fucina di Vulcano e Las Meninas di Velazquez.</li> </ul>
6	<b>Sviluppi del Barocco in Europa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tardobarocco e Rococò: i caratteri e i termini di un'età di transizione;</li> <li>• Il tema delle regge tra tardo Seicento e primo Settecento: Versailles, Stupinigi e Caserta;</li> <li>• La grande pittura barocca a Roma (La Gloria di S. Ignazio di Padre Andrea Pozzo) e in Europa (Tiepolo a Wurzburg).</li> <li>• Temi e caratteri della pittura Rococò: esempi da Watteau e Boucher, I fortunati casi dell'altalena di Fragonard.</li> <li>• Il Grand Tour, il vedutismo e la camera ottica: esempi dalla produzione di Vanvitelli, Canaletto e Guardi.</li> <li>• La differenza tra capriccio e veduta.</li> </ul>
7	<b>La svolta neoclassica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La polemica contro il Barocco e i valori dell'Illuminismo; principi e teorie (Winckelmann), finalità e caratteri del Neoclassicismo;</li> <li>• Le scoperte archeologiche, lo sviluppo di una prima sensibilità in termini di protezione e conservazione delle opere d'arte, la nascita del moderno concetto di museo;</li> <li>• A. Canova: i soggetti mitologici (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche), il monumento funebre (a Maria Cristina d'Austria), la ritrattistica celebrativa (Napoleone come Marte pacificatore), il metodo di lavoro;</li> <li>• J. L. David e la pittura di storia neoclassica; l'evoluzione della pittura di David tra rivoluzione francese e impero napoleonico (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Napoleone al Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio, Incoronazione di Napoleone).</li> </ul>

## STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni ex cathedra, dialogate e partecipate, con uso di immagini e presentazioni ppt proiettate, immagini dal libro di testo, risorse audiovisive e multimediali. Brainstorming. Esercitazioni e ricerche. Grande importanza è stata data alle analisi guidate, singole e di gruppo, di opere d'arte, sia a partire dall'osservazione empirica atta a stimolare le competenze di analisi visiva e di attuazione di collegamenti in modo autonomo, sia successiva alla spiegazione delle stesse con finalità di ripasso e consolidamento. Si è privilegiato quindi un atteggiamento di dialogo e confronto volto a stimolare negli studenti coinvolgimento, modalità attive di apprendimento e sviluppo di pensiero critico.

### Libro di testo in adozione

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*, vol. 4, Dal Barocco

all'Impressionismo, Rizzoli.

**Didattica a distanza (DAD e DDI):**

Con l'alternarsi, a causa dell'emergenza sanitaria, di periodi in DAD/DDI con periodi in presenza, metodologia, strumenti e sussidi didattici sono stati ricalibrati tenendo in considerazione la diversa percezione del tempo e dei contenuti della lezione quando fruiti attraverso uno schermo: si è cercato di promuovere negli studenti una partecipazione attiva privilegiando l'analisi di immagini di qualità e la navigazione online condivisa che da casa risultava più immediata e spontanea, insieme alla proposizione di materiale prodotto dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Interrogazioni orali lunghe, interrogazioni scritte (a domande aperte, strutturate o semistrutturate e sul lessico specifico, con particolare attenzione alle competenze di lettura e analisi dell'opera d'arte, privilegiando domande di ragionamento e collegamento), esercitazioni individuali (realizzazione di riassunti, domande, esercizi). Si è sempre promosso un atteggiamento riflessivo e di autovalutazione, sia della performance svolta che del procedimento metodologico e riflessivo che la precede, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro, all'autonomia e al metodo di studio.	Le attività di recupero sono state svolte in modo costante e in itinere: i contenuti di ciascuna lezione in classe sono stati riassunti e verificati di volta in volta la lezione successiva; le interrogazioni scritte sono state corrette dall'insegnante e poi condivise con la classe, anche per quanto riguarda gli errori metodologici, e spiegate poi chiaramente ad ogni studente in modo da rendere tale riflessione azione primaria per avviare l'eventuale recupero.	

DATA

BOLLATE, 04/06/2021

IL DOCENTE



GLI STUDENTI

---

---